

Il Breg vince con un rigore al 94'

Il "mister" Cernuta: «Partita non bella perché ancora con le gambe pesanti ma successo meritato»

BREG	1
SOVODNJE	0

BREG
Daniele Daris, Labela (s.t. 5' Belladonna), Messi, Braini, Coppola, Omari, Vianello, Marturano (s.t. 20' Puzzer), Martini, Cigliani, Nigris (s.t. 39' Suttora).
All.: Cernuta

SOVODNJE
Dovier, Stergulz, Biasiol, Flocco, Visintin, Deri?, Bajec, Galliussi, Trampus, Maurencic, Tomani.
All.: Sambo

Arbitro: Sciortino di Udine.
Marcatore: s.t. 49' Belladonna (rig.).

di Massimo Laudani
▶ TRIESTE

Un calcio di rigore trasformato da Belladonna al 94' permette al Breg di aggiudicarsi il derby con il Sovodnje, valevole per la prima giornata. L'allenatore Cernuta: «a del Girone C di Prima Categoria. Un penalty fischiato per un fallo ai danni di Vianello, il migliore dei suoi assieme a Cigliani. L'allenatore di casa, Lorenzo Cernuta, commenta così il match: «Non abbiamo giocato bene, magari perché le gambe erano pesanti per il molto lavoro fatto durante la preparazione. Questo non ci ha permesso di fare il calcio che mi piace, ma la vittoria è sicuramente strameritata perché, pur non girandoci benissimo, siamo riusciti a creare lo stesso diverse occasioni da gol».

«Nel primo tempo - continua - ne abbiamo avuto una con Cigliani e poi Messi ha colpito la traversa di testa. Nella ripresa abbiamo fatto un assedio a Fort Apache e negli ultimi 10 minuti il Sovodnje si è difeso con nove uomini dietro la linea della palla. Non è stato facile segnare ma i nostri attacchi hanno dato i loro frutti. Ci siamo ritrovati a un certo punto a schierare cinque attaccanti: Vianello, Martini, Puzzer, Cigliani e Nigris. Il portiere avversario Dovier è stato molto bravo su Cigliani e su Vianello per due volte. Su Vianello c'è stato un fallo in area già cinque minuti prima del rigore decisivo, determinato poi da un intervento di due difensori. Il Sovodnje ha praticamente tirato in porta una sola volta». Tra le fila del Sovodnje il direttore sportivo



Un momento dell'incontro di ieri tra Breg e Sovodnje (foto Bruni)

Roberto Ursic afferma dal canto suo: «Perdere un rigore all'ultimo minuto non fa piacere, ma ci resta la consapevolezza di aver tenuto bene il campo. Anche perché, con tutte le assenze avute, non abbiamo po-

tuto fare cambi, avendo in panchina due 1994, un 1997 e un 1998. Se fosse finita in parità, nessuna delle due squadre avrebbe potuto recriminare». «Ci sono state due occasioni a testa. Il Breg le ha avute con Ci-

gliani e con una traversa, noi entrambe con Galliussi. La prima al 10' del primo tempo (parata) e la seconda al 25' della ripresa (sfiorato l'incrocio dei pali). Nella seconda frazione si è fatto sentire il gran caldo e al

40' il Breg ha preso in mano la gara, mentre noi siamo calati fisicamente. Allo scadere è arrivato il fallo su Vianello e il rigore segnato da Belladonna» conclude.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un Domio "diesel" ma fa tre punti

Altrettante le reti segnate. Triestini contratti, poi nella ripresa il gioco migliora

DOMIO	3
ISONZO	1

DOMIO: Trevisan, Ursic, Albertini, A.Vescovo (st 23' Tropea) Tremul, Chirsic, Cepar, Puzzer, Pipan, L. Vescovo (st 31' Nascig) Romano (st 28' Mauric) **All. Maranzana**

ISONZO: Poian, Cardini (st 12' Maddaleni) Spanghero (st 12' Covacic) Casonato, Gismano, Bardini, Sotgia, Brugnolo, Lugli, Zanuttig, Bedin (st 15' Furlanic) **All. Tomizza**

Arbitro: Tomasin di Cervignano
Marcatori: pt 4' Lugli, 25' Pipan (rig), 30' Luca Vescovo; st 10' Pipan

di Francesco Cardella
▶ TRIESTE

Domio versione diesel, reo di qualche errore di troppo ma al-

la fine capace di nobilitare la prima stagionale con tre reti e tre punti. I triestini vincono in rimonta, dato che attesta almeno un tocco di carattere, dote che consente al neo allenatore Maranzana di armarsi di maggior fiducia in attesa della qualità del gioco, fattore ieri osteggiato anche dal ritorno in grande stile del caldo estivo.

Triestini contratti in avvio e Isonzo sornione, non solo nei tentativi di ripartenza. Sono infatti gli ospiti ad andare per primi in vantaggio, verso il 4' minuto, quando un tiraccio da circa 40 metri di Lugli avvolge la sfera di una traiettoria diabolica e rimbalzo letale, tale da ingannare un basito Trevisan.

La rete non scompagina troppo i piani del Domio, forse non troppo preciso nella manovra ma determinato nel voler abbozzare il piano offensivo. Il pareggio infatti in qualche modo arriva. Scocca il 25' quando Pipan, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, viene stratonato in piena area, è rigore, che lo stesso attaccante triestino riesce a concretizzare senza patemi Cinque minuti più tardi e il Domio concede il bis. L'azione parte da Romano, da questi a Pipan, Poian respinge ma Luca Vescovo si trova al posto giusto e confeziona il tap in che ogni giocatore sogna. Isonzo quasi ko. Prima del riposo ci sarebbe anche lo spazio per il

tris ma dopo una traversa di Luca Vescovo è Cepar a non trovare la deviazione utile da pochi metri.

Appuntamento rimandato nella ripresa, fase della gara che vede il Domio leggermente più fluido nella manovra, anche se gli errori non mancano in chiave offensiva, almeno tre, disegnati a turno da Romano, Vescovo e Cepar. Poco male. Il terzo goal arriva comunque e lo confeziona al 10' Pipan, il cui rasoterra, su appoggio di Ursic, brucia ancora Poian. Poi nessun rischio di sorta, fatta eccezione per un tentativo su calcio piazzato di Sotgia, senza esito.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CASA

Turriaco, beffarda sconfitta con la Pro Romans

TURRIACO	1
PRO ROMANS MEDEA 2	0

TURRIACO: Petranca, Di Giorgio (E. Visintin), Montuori (Fabris), Matteo Cuzzolin, Presot, P. Visintin, Pasquali (De Angelini), Segato, Picco, Satti, Marco Cuzzolin.
All. Trentin.

PRO ROMANS MEDEA: Cabass, Romanutti, Furlan, Visintin, Gamberini, Bolzan, Bregant (Benedetti), Compaore, Biondo (Zorzon), Marcuzzo, Jarc (Grion). **All. Tonso.**

Arbitro: Zilani di Trieste.
Marcatori: pt 15' Picco (rig), st 11' Visintin, 40' Grion (rig).

▶ TURRIACO

Come una mannaia verso l'epilogo della contesa si abbatte,

beffarda, la sconfitta locale. I padroni di casa però in complesso hanno tenuto egregiamente botta di fronte ai più quotati ospiti. I quali senza dubbio alcuno non hanno scippato l'intera posta ma che con un pizzico di maggior accortezza specie nelle retrovie di sicuro l'undici del nuovo corso Trentin, nel debutto stagionale, ora avvertirebbe ben altra gratificazione. L'avvio in un pomeriggio torrido si mette bene per i colori biancazzurri, i quali al 15', per un atterramento dell'estremo Cabass ai danni di Picco, beneficiano di un penalty trasformato mirabilmente dalla stessa punta promotrice del caduco sorpasso. Gli ospiti

stentano un po' a ingranare ma al 23' per poco non fanno centro con una rasoziata di Bolzan. Dopo un'incornata pericolosa di Marco Cuzzolin, al 30' un inutile secondo fallo di Satti (già ammonito) costringe l'arbitro accortezza specie nelle retrovie di sicuro l'undici del nuovo corso Trentin, nel debutto stagionale, ora avvertirebbe ben altra gratificazione. L'avvio in un pomeriggio torrido si mette bene per i colori biancazzurri, i quali al 15', per un atterramento dell'estremo Cabass ai danni di Picco, beneficiano di un penalty trasformato mirabilmente dalla stessa punta promotrice del caduco sorpasso. Gli ospiti

Moreno Marcatti

PARTITA DI GRANDE INTENSITÀ

Il Muglia regola con un gol di Leiter il Terzo

▶ MUGLIA

Il caldo ha messo a dura prova il fisico dei giocatori ma Muglia e Terzo hanno dato vita a una partita di grande intensità con le squadre che non si sono mai risparmiate e si sono affrontate a viso aperto, dimostrando di essere già a buon punto con la preparazione. Partita aperta, che avrebbe potuto tranquillamente terminare con un pareggio a reti inviolate, con un maggiore predominio dei locali nella prima frazione e ospiti più pimpanti nella ripresa. Il risultato è rimasto incerto sino a una manciata di minuti dal termine quando i muggesani riescono

a forare la granitica difesa avversaria. Primo tempo a favore dei ragazzi di mister Nonis che riuscivano a conquistare la supremazia territoriale anche se la vera prima azione si collocava al 20' quando Sabadin ci provava da lunga distanza, a portiere battuto e le sfera si schiantava sulla traversa e rimbalzava in campo. I locali non allentavano la pressione e al 22' Centrone metteva al centro dove si trovavano appostati sotto porta Stefano Perossa e Sabadin che, però, non riuscivano a concludere. Muglia sempre all'attacco ma anche il Terzo si faceva sentire ed al 27' Virgolin si incaricava di una punizione che l'attento Bar-

MUGLIA	1
TERZO	0

MUGLIA: Barbato, Nonis, Cefarin, Di Gargorio, Ojo, Leiter, Stefano Perossa (st 42' Gangale), Bertocchi, Sabadin, Lanza (st 9' Pohlen), Centrone (st 45' Milanese). **All.: Nonis**

TERZO: Ponziano, Apuzzo (st 38' Spagnul), Pozzar, Violin, Anzolin, Marcenaro (st 40' De Meio), Di Palma, De Crescenzo, Pelos (st 34' Moras), Virgolin, Hoxha. **All.: Conte**

Arbitro: Bernardi di Cervignano
Marcatore: st 36' Leiter

bato salvava uscendo di pugno. Il ritmo non calava e la palla era sempre in mano dei muggesani.
Domenico Musumarra

ITABELLINI

AQUILEIA	3
PONZIANA	0

AQUILEIA: Vittor, Moos, Mian, Marega, Clementin, Raugna, Marconato (s.t. 10' Cerneca), Pelosin (s.t. 35' Fraussin), Di Just, Chirivino (s.t. 25' Riccardi), Scocchi. **All.: Tiziani**

PONZIANA: Scrignar, Milic, Iurincich, Carrettin, Segulin, Carlotto, Padovani, Romich, Spasic (s.t. 1' Console), Fratnik, Piras.
All.: Pozzecco

Arbitro: Stefanutti di Udine.
Marcatori: p.t. 38' Di Just; s.t. 20' Scocchi, 30' Di Just.
Note: Espulso Milic al 30' p.t. per fallo di reazione.

GRADESE	0
PRIMOREC	0

GRADESE: Corbato, Reverdito, Pommella, Ghirardo, Juri Scaramuzza, Ulliani, Furlan, Luca Scaramuzza, Mosca, Pinatti, Pelos.
All.: Cragnolin

PRIMOREC: Sorrentino, Alessandro Cappai, Mascarin, Giorgi, Alessio Di Gregorio, De Bernardi, Brandolisio (s.t. 49' Davanzo), Gileno, Castrillon (s.t. 45' Ronci), Nicholas Cappai (s.t. 30' Tandurella), Rocca.
All.: Biloslavo

Arbitro: Righi di Cormons.

ISONTINA	2
LAVARIAN MORTEAN 0	0

ISONTINA: Romano, Zoff, Pizzamiglio, Zongo, Sellan (30' st Paravan), Faggiani, Donda, Püttignaschi, Concion (40' st Regato), Pilon, Pittia (1' st Toniut). **All. Trangono**

LAVARIAN MORTEAN: Stanivuk, Zuliani, Marcuzzi (30' st Chirandini), Pirelli, Vicario Matteo, Vicario Michele, Gigante (1' st Dosualdo), Braidotti, Fabio, Mirasci, Venir.
All. Beltrame

Arbitro: Grilli di Trieste
Marcatori: 1' pt Pilon, 35' st Concion
Note: espulsi: Pirelli (L) al 1' pt, Braidotti (L) al 30' st

MARIANO	1
S. ANDREA S. VITO 2	2

MARIANO: Tiussi, Sclauzero, Oddi (s.t. 1' Zanolli), Nobile, Bortolus, Marras, Bosco, Pantuso, Bergomas, Cecotti, Guida. **All.: Billia**

SANT'ANDREA SAN VITO: Perusin, Blasevic, Pizzul, Mastrogiacomo, Scotto di Fasano, Beltrame, Tari, Dolsi (s.t. 18' Pecchi e poi, al 29' st, Viola), Pighin, Marassi, Nicolini (p.t. 17' Cigliani). **All.: Michelutti**

Arbitro: Raccampo di Pordenone.
Marcatori: p.t. 12' Pighin, 47' Marassi; s.t. 52' Bergomas.

AZZURRA GORIZIA	0
SISTIANA D.A.	1

AZZURRA GORIZIA: Bertulin, Mazzelli, Petriccione, Giacomelli (s.t. 41' Nucchi), Redzic, Longo, Savarese (s.t. 21' Stefano Tabaj), Alessandro Giglio, Zejnuni, Davide Giglio (s.t. 33' Bigatton), Visintin. **All.: Soffientini**

SISTIANA DUINO AURISINA: De Mattia, Boscarolli (s.t. 24' Tosone), Sarr, Esposito, Sognasoldi, Batti, Rampino (s.t. 19' Radosevic), Tarlao (s.t. 7' Kocic), Organ, Miklavec, Colja. **All.: Gregoratti**

Arbitro: Crainchic di Cormons.
Marcatore: s.t. 37' Organ.
Note: espulsi al 30' s.t. Petriccione e Gregoratti.